



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
STORIA, SCIENZE DELL'UOMO
E DELLA FORMAZIONE

Rep. 158 Prot. 1460 Del 18 NOVEMBRE 2025 - Anno 2025 - Titolo VII - Classe 1 – Fascicolo 44

**DISSUF - PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER TITOLI
ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO POST LAUREAM MAGISTRALE**

Titolo della Borsa

Raccolta dati sui mutamenti socio-economici della criminalità in Sardegna

1

IL DIRETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07/12/2011, e pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U. serie generale n. 298 del 23/12/2011;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari;

Visto il Regolamento per le borse di studio post lauream dell'Università degli Studi di Sassari, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16 marzo 2011 e 23 marzo 2011;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari;

Visto la Legge 5 Febbraio 1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 contenente "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 relativo alle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà e alla dichiarazione sostitutiva di certificazioni,

Considerata la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di personale, dotato di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività previste nel suddetto progetto;

Considerata l'impossibilità oggettiva a utilizzare le risorse umane disponibili all'interno del Dipartimento per l'esecuzione delle attività di cui all'art. 1 del presente avviso;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento N. 13 del 12 novembre 2025 con la quale è stata approvata la pubblicazione di un bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 Borsa di studio post lauream Magistrale

Vista la Legge n. 79/2025 (art. 1-bis comma 4) di modifica dell'art. 4, comma 3, della L. 210/1998

Vista la nota del Dirigente Ufficio Bilancio prot. 0069998 del 27/06/2025

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Accertata la copertura finanziaria garantita dal fondo del programma di ricerca: Fondazione di Sardegna FDS2025SPANUS – Contributo Osservatorio Sociale Criminalita' In Sardegna 2025 - CUP J43C25000760005

Titolare del progetto e responsabile scientifico Prof.ssa Sara Spanu

DECRETA

Art. 1 – Finalità

È indetta una procedura comparativa pubblica per titoli per l'attribuzione di n. 1 Borsa di studio post lauream magistrale dal titolo:

Titolo Borsa

Raccolta dati sui mutamenti socio-economici della criminalità in Sardegna

Le attività richieste sono le seguenti:

- Raccolta quotidiana di dati relativi ad alcune tipologie di reato;
- Ricognizione della bibliografia nazionale e internazionale su criminalità violenta e reati ambientali;
- Elaborazioni dati e aggiornamento database;
- Revisione periodica dei contenuti delle pagine web dell'Osservatorio, in italiano e in inglese

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:

Cittadini Italiani e stranieri in possesso del seguente titolo di studio e seguenti ulteriori requisiti posseduti alla data di scadenza del presente bando:

- 1) Laurea specialistica/magistrale o quadriennale v.o. in Sociologia; Economia; Scienze della Comunicazione; Scienze Politiche; Giurisprudenza; Informatica; Lingue e letterature straniere (equivalenti o equipollenti)
- 2) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) assenza di un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 e dell'Art. 28, comma 3, del Codice Etico e di Comportamento di Ateneo.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di

tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

4

Art. 3 – Titoli valutabili

Saranno valutabili i seguenti titoli: (totale max punti 60)

N	Punteggio per titoli	Criterio punteggi dettagliati	
1	Voto del Diploma di Laurea Magistrale presentato per il titolo di accesso alla procedura (sino a 20 punti) (Non saranno attribuiti punteggi per ulteriori titoli di Laurea)	110 e lode punti 20 Da 109 a 105 punti 16 Da 99 a 95 punti 12 Da 89 a 85 punti 8 Da 79 a 75 punti 4 Da 69 a 66 punti 1	110 punti 18 Da 104 a 100 punti 14 Da 94 a 90 punti 10 Da 84 a 80 punti 6 Da 74 a 70 punti 2
2	Certificazioni di lingua inglese: fino a 10 punti	C2 punti 10 – C1 punti 8 – B2 punti 6 – B1 punti 4 – A2 punti 2 – A1 punti 1	
3	Esperienza formativa e lavorativa documentata inerente i temi del progetto (debitamente attestate e specificate nel CV): fino a 15 punti	da 1 a 6 mesi punti 5 da 6 a 12 mesi punti 10 oltre i 12 mesi punti 15	
4	Esperienza lavorativa e formativa documentata di archiviazione ed esportazione dati tramite piattaforme di indagine online (Limesurvey) ed elaborazione dati tramite utilizzo dei principali software informatici (debitamente attestate e specificate nel CV): fino a 15 punti	da 1 a 6 mesi punti 5 da 6 a 12 mesi punti 10 oltre i 12 mesi punti 15	

Art. 4 – Domande e termini di presentazione

La domanda (**Allegato A**) e gli allegati alla stessa debbono essere compilati mediante un programma di videoscrittura. La modalità di trasmissione delle istanze è la seguente: invio della domanda di partecipazione ed i relativi allegati, tramite PEC personale (Posta Elettronica Certificata), indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale:

dip.storia.scienze.formazione@pec.uniss.it

indicando nell'oggetto il seguente testo:

domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica bandita con decreto

Rep. 158 Prot. 1460 Del 18 NOVEMBRE 2025 - Anno 2025 - Titolo VII - Classe 1 – Fascicolo 44

per N. 1 Contratto Borsa Post Lauream Magistrale

Titolo Borsa

Raccolta dati sui mutamenti socio-economici della criminalità in Sardegna

del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione

**Il termine della scadenza della presentazione delle domande
di partecipazione alla procedura comparativa è fissato alle**

Ore 10:00 del giorno 4 Dicembre 2025

Si precisa che la modalità di partecipazione può essere effettuata dai soli possessori di PEC personale e che eventuali e-mail trasmesse da caselle di posta elettronica non certificata o tramite l'utilizzo di PEC di altri soggetti non saranno accettate.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

La domanda deve essere, a pena di esclusione, completa, compilata in ogni sua parte, firmata con una delle seguenti modalità:

- **Con firma digitale (Cassazione n. 10091/2024)**
- **Firma autografa accompagnata da documento di identità in corso di validità**

Per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione. Le dichiarazioni dei candidati sono rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, con la consapevolezza della responsabilità anche penale in caso di dichiarazioni mendaci.

Non è ammesso allegare insieme di documenti in formato “zippato”. Le domande contenenti documenti in formato “zippato” non verranno prese in considerazione

Non è consentita la trasmissione o la presentazione di documenti tramite link di archiviazione online es: Dropbox, WeTransfer, Google Drive.

Tutti i documenti, domanda ed allegati, debbono essere inseriti singolarmente e nominati in modo inequivoco.

Nella domanda di ammissione (**Allegato A**) i candidati **devono dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione**, oltre alla procedura comparativa cui intendono partecipare:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c) il comune di residenza e l'indirizzo;
- d) la cittadinanza della quale si è in possesso;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) l'idoneità fisica all'impiego;
- g) dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente (il vincitore dovrà produrre apposita dichiarazione);

- h) l'assenza di un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento, o struttura che stipula il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18 comma 1 della Legge 240/2021 e dell'Art. 28 comma 3 del Codice Etico e di comportamento di Ateneo;
- i) dichiarazione relativa alla esatta attuale posizione giuridica;
- j) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Università presso il quale è stato conseguito;
- k) il possesso e l'indicazione dell'esperienza lavorativa prevista dall'Art. 2 del presente bando;
- l) il possesso dei titoli valutabili indicati all'Art. 3 del presente bando;
- m) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- n) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

I candidati che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito, cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento sul conferimento degli incarichi esterni **le istanze (Allegato A) devono essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:**

- A)** Copia di un documento d'identità in corso di validità
- B)** Documentazione attestante titoli di studio e professionali richiesti dal bando;
- C)** Copia del codice fiscale;
- D)** Curriculum didattico, scientifico e professionale in conformità al vigente modello europeo, contenente i dettagli dei singoli titoli che si presentano ai fini della

valutazione della commissione (*firmato digitalmente o con firma autografa più documento identità, a pena di esclusione*) **(Allegato C)**

- E) Informativa sul trattamento dei dati personali firmata **(Allegato D)** di cui all'art. 10 del presente bando.
- F) Dichiarazione **Allegato E) Modello Art. 15 c. 1 L. 1 trasparenza + Insussistenza Conflitto di interessi** ai sensi della normativa vigente, debitamente firmata
- G) Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente ovvero equivalente a quello sopra specificato.

Tale equipollenza ovvero equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

In mancanza della suddetta dichiarazione di equipollenza ovvero equivalenza, i candidati dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione Giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla selezione. Il vincitore, nel caso in cui abbia conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà trasmettere a questo Dipartimento, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, prima della stipula del contratto, pena la decadenza.

Si chiede inoltre di allegare la seguente ulteriore documentazione debitamente compilata:

- H) Curriculum vitae in conformità al vigente modello europeo redatto senza riportare dati sensibili del diretto interessato e di soggetti terzi nonché dati personali comuni non necessari (*quali ad es. fotografia, firma autografa, indirizzo abitazione, numeri telefonici personali, indirizzi e-mail personali, etc*) in quanto il curriculum del vincitore della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito dell'Ateneo al momento della pubblicazione del contratto; **(Allegato C)**
- I) Elenco dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
- J) Elenco completo della documentazione allegata **(Allegato B1)**;
- K) Il nulla osta dell'ente di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta dello stesso **(eventuale)**. (Obbligatorio: il vincitore della procedura dovrà produrre nulla osta in originale);

I suddetti allegati devono essere opportunamente firmati laddove richiesto, pena l'esclusione.

Non è consentito il riferimento per relationem a documenti già presentati in occasione di altre selezioni; non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla scadenza dei termini di partecipazione.

Il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 – Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sarà composta da tre componenti individuati tra i docenti, ricercatori ed esperti dell'Ateneo (*Art. 9 Regolamento Borse di studio post lauream*). Le funzioni di segretario verbalizzante saranno affidate al componente più giovane in ruolo.

Ai fini della valutazione la commissione dispone di 60 punti complessivi per la valutazione dei titoli.

Art. 6 – Modalità di selezione

Riunione della Commissione - Requisiti di ammissione

La commissione verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione di cui all'Art. 2 del presente Bando.

Valutazione dei Titoli - Punteggio per titoli - fino a 60/60

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito devono essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando lo schema di cui all'**Allegato "B2 Dichiarazione Titoli"** da cui sia possibile evincere in modo analitico e preciso per ogni titolo presentato ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli / esperienze formative / professionali maturate, e per l'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (es. *Specifica esatta del titolo - Amministrazione/Ente, pubblico o privato che ha rilasciato il titolo - durata del titolo (semestrale, annuale ecc) - data di conseguimento del titolo - durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto*. La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione, unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, a norma della quale *"Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, fatti, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47"*; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 DPR 445 del 28.12.2000 compilando l'**Allegato "B1"**.

Il Dipartimento si riserva di chiedere agli aspiranti l'esibizione di copia delle pubblicazioni elencate nella domanda suddetta.

Il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione si riserva la possibilità di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

La Commissione valuterà i titoli come da punteggi dettagliati all'Art. 3 del presente Bando.

I titoli verranno considerati esclusivamente se inerenti all'attività di cui al presente bando.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Ai titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione del testo straniero.

La selezione sarà operata secondo il giudizio libero e insindacabile della commissione giudicatrice, che definirà l'idoneità o meno di ogni candidato sulla base della valutazione dei titoli.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, indica il nominativo del candidato vincitore della procedura comparativa, con la eventuale formazione di una graduatoria di idonei, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, punto 3, del Regolamento dell'Università degli Studi di Sassari rep. 1850, prot. 17647 del 10.07.2013, disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione.

Il punteggio minimo che i candidati devono raggiungere per essere utilmente collocati in graduatoria è il seguente: Titoli punteggio minimo 36/60

Art. 7 – Approvazione atti

Il Direttore del Dipartimento, verificata la legittimità della procedura, adotta il

provvedimento di approvazione atti e ne dichiara il vincitore dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.

Il risultato della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito

www.uniss.it e <https://www.dissuf.uniss.it/it>

L'organo competente in materia di autorizzazione all'avvio della procedura di valutazione comparativa, ha facoltà di prevedere che la procedura si concluda con la proclamazione di uno o più vincitori ovvero dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei che ha validità 1 anno.

Nel caso in cui la procedura dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei è facoltà del Dipartimento attingere alla graduatoria degli idonei, previa verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, nell'ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del collaboratore ovvero nei casi in cui si manifesti l'esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

Art. 8 – Conferimento dell'incarico e compenso

Con il vincitore della presente procedura verrà instaurato un contratto per Borsa di Studio Post Lauream. Il vincitore dovrà obbligatoriamente produrre le dichiarazioni firmate digitalmente di cui all'**Allegato E) Modello Art. 15 c. 1 L. 1 trasparenza + Insussistenza Conflitto di interessi**. (nota R.P.C.T. prot. UNSSCLE-0062219 del 16/06/2025). Il contratto dovrà essere firmato digitalmente.

Tale rapporto di lavoro non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università.

Il contratto sarà stipulato previa verifica, da parte del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'Art. 53 comma 14 del D.Lvo 165/20021, dell'insussistenza di situazioni anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al vincitore.

Il contratto avrà la seguente durata e compenso:

Contratto della durata di 5 (cinque) mesi dell'importo complessivo lordo per il percipiente di € 7.200,00 (settemiladuecento/00) – inizio presunto della attività: 15 dicembre 2025.

L'efficacia del contratto, e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni.

Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. Dal compenso andranno decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa RCT-RCO.

L'importo sarà corrisposto in rate posticipate, dietro presentazione di una attestazione sull'attività svolta da parte del Responsabile del progetto e del Direttore del Dipartimento che accerterà il rispetto degli obblighi contrattuali.

Articolo 9 - Obblighi Borsista

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni del responsabile scientifico del progetto di ricerca, prof.ssa Sara Spanu

Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore del Dipartimento, con periodicità mensile, una relazione sulle attività svolte vistata dal proprio responsabile. Deve, inoltre, rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualunque titolo conferite, ed è incompatibile con Assegni di ricerca, con rapporti di lavoro subordinato, salvo i casi di aspettativa qualora prevista.

Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella risultante

dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Sassari.

Il borsista può svolgere seminari inerenti le proprie ricerche.

Articolo 10 - Rinnovo

La borsa può essere rinnovata ove ricorrano ulteriori esigenze collegate all'attività di studio da motivarsi adeguatamente, previo parere del responsabile scientifico della ricerca il quale attesti che il borsista abbia compiuto con regolarità ed in modo soddisfacente ai propri compiti; detta conferma è subordinata all'esistenza di adeguata copertura finanziaria.

Articolo 11 – Revoca Rinuncia

La borsa può essere revocata per giustificato motivo qualora il responsabile scientifico incaricato di seguire il borsista ne faccia richiesta per iscritto al Direttore della struttura interessata, che la dispone se ne sussistono i presupposti.

In caso di rinuncia o impossibilità a proseguire l'attività, l'assegnatario perde il diritto alla borsa a far data dalla rinuncia o dalla accertata impossibilità.

In caso di breve interruzione per giustificato motivo, il termine per il completamento dell'attività per la quale è attribuita la borsa può essere prorogato per un eguale periodo di tempo dal Direttore della struttura, su richiesta del responsabile scientifico, compatibilmente con la scadenza del progetto.

Articolo 12 - Gravidanza Maternità

Le borsiste in gravidanza devono comunicare il proprio stato al servizio di prevenzione e protezione e al Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione.

In collaborazione con il medico competente sono indicate le eventuali azioni per evitare qualunque rischio indebito.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente a partire dai due mesi

precedenti la data presunta del parto e per i tre mesi successivi, ovvero dal mese precedente la data presunta del parto e per i successivi quattro mesi se autorizzata dal medico specialista del servizio sanitario nazionale e dal medico competente.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente, altresì, qualora risulti un'esposizione a rischi che possono compromettere lo stato di salute della madre e/o del nascituro fino a sette mesi dopo il parto; se possibile, sentito il medico competente, le borsiste in gravidanza sono adibite ad attività che non comportino rischio particolari.

Relativamente al periodo di astensione obbligatoria per maternità, la scadenza della borsa potrà essere differita dell'effettiva durata dell'interruzione, compatibilmente con la scadenza del finanziamento.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai fini del D.lgs 196/2003 i dati forniti saranno trattati dall'Università per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di prestazione d'opera occasionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso. Ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto legislativo 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Art. 14 – Codice di Condotta

Il collaboratore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o

decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è il prof. Pier Giorgio Ignazio Spanu, Direttore del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, Via Zanfarino n. 62, Sassari.

16

Art. 16 – Pubblicità

Dell'avviso di procedura comparativa verrà data pubblicità mediante pubblicazione sui siti www.uniss.it e <https://dissuf.uniss.it/it>

Art. 17 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686 e successive norme di integrazione e modificazione.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Pier Giorgio Ignazio Spanu